



SEMINARIO RESIDENZIALE

“Percorso di formazione per i rappresentanti in Consulta Provinciale degli Studenti”

Centro Don Chiavacci – Crespano del Grappa

13-14 novembre 2014

A.S. 2014/2015

Premessa	<p>A conclusione del seminario residenziale svoltosi nei giorni 13 e 14 novembre 2014 presso il Centro Don Paolo Chiavacci a Crespano del Grappa a cui hanno partecipato 51 rappresentanti in Consulta, si evidenziano alcune riflessioni emerse nei lavori di gruppo. Durante questo incontro si sono alternate attività condotte dagli operatori dei Centri Giovani, dell'ULSS 9, del Centro Servizi per il Volontariato e dal referente della Consulta, ad attività guidate da rappresentanti in Consulta che si sono offerti nel ruolo di condurre i gruppi di discussione.</p> <p>Questa modalità di lavoro (peer education) che valorizza i saperi e le competenze degli studenti coinvolgendoli nella formazione dei pari, ha saputo generare un processo di crescita personale per tutti.</p>
Obiettivo	<ol style="list-style-type: none">1. Creare un'occasione di conoscenza reciproca, di confronto, di dialogo, di scambio di idee, di creare gruppo e di funzionare come gruppo.2. Approfondire negli studenti la consapevolezza del ruolo di rappresentanza.3. Stimolare i rappresentanti in Consulta ad esercitare una partecipazione piena e responsabile.4. Essere in grado di interfacciarsi con la rete5. Conoscere i punti fondamentali della progettazione per realizzare azioni in tempi definiti
Temi trattati	<p>Temi ritenuti importanti e legati strettamente al ruolo del rappresentante: RAPPRESENTANZA, RESPONSABILITA', PARTECIPAZIONE (punti di forza e</p>

	criticità), PROGETTARE nella CPS
Modalità di attuazione	<p>Il seminario è iniziato con la presentazione, in plenaria, dell'articolazione delle due giornate, la presentazione di tutti i partecipanti, seguito poi da lavori per gruppi.</p> <p>L'approccio iniziale si è svolto con la modalità del brainstorming per aiutare i ragazzi a sviluppare idee utilizzando la creatività e l'esperienza del compagno. Si è applicata la metodologia della peer education: ex rappresentanti in Consulta con esperienze acquisite ed abilità sociali, hanno trasmesso i loro saperi ed hanno condotto i gruppi guidando la discussione, sapendo di poter contare sulla collaborazione di adulti esperti presenti in ogni gruppo. Gli operatori ed il docente presene, hanno facilitato il confronto tra rappresentanti sui tre temi individuati.</p> <p>Il percorso si è concluso con la restituzione in plenaria del lavoro svolto dai gruppi, con il confronto e la condivisione.</p> <p>Al pomeriggio del secondo gruppo si è proceduto alla presentazione delle candidature ed alle surroghe dei Referenti Sport e Cultura e di due membri in Giunta</p>
Contenuti emersi	<p>RAPPRESENTANZA</p> <p>Rappresentanza significa "servizio". Elemento importante è una buona comunicazione, essere interessati a ciò che viene detto, anche se non lo si condivide, non esprimere giudizi, diventare portavoce delle varie opinioni espresse dopo averle raccolte.</p> <p>Non rappresentare se stessi, ma la comunità scolastica. Far sentire la voce degli studenti.</p> <p><u>Strategie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbattere le barriere • Promuovere la consulta creando una collaborazione collettiva • Portare il cambiamento con determinazione e serietà <p><u>Punti di forza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coesione tra le scuole • Capacità di sintesi e concretizzazione • Capacità di mediazione <p><u>Criticità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Pigrizia, mancanza di costanza • Disinformazione, difficoltà a comunicare • Distanza dei ruoli <p>RESPONSABILITA' - tra impegno e maturità</p> <p>Sono stati individuati i seguenti punti:</p>

- Senza responsabilità non c'è progresso
- Coscienza delle proprie azioni
- Essere disponibili, saper ascoltare, mettersi in gioco
- Essere fieri di se stessi e sapersi valorizzare

Criticità:

- Se sottovalutata o sopravvalutata può portare a difficoltà
- Non è assolvibile se si ha inconsapevolezza della propria immaturità
- Se affidata senza la volontà del soggetto, può essere rischiosa

PARTECIPAZIONE

Il rappresentante ha diritti/doveri in relazione alla partecipazione. Diritto a svolgere delle attività, ad eleggere organi rappresentativi e permettere così di raggiungere alcune competenze che potrebbero essere utili nella vita.

Dovere di rispettare gli obiettivi comuni e portare a termine impegni e progetti condivisi.

La capacità di coinvolgere la comunità scolastica.

- Dare voce a tutti (coinvolgimento, comunicazione, informazione)
- Interesse
- Creatività
- Disponibilità al compromesso nel raccogliere le idee
- Confronto
- Sicurezza nel portare avanti i progetti

PUNTI DI FORZA:

- Responsabilità, altruismo, originalità e pro positività
- Determinazione
- Pluralità di idee

CRITICITA':

- Passività, incostanza, indifferenza, scoraggiamento
- Limiti burocratici

PROGETTARE NELLA CPS

Per progettare è importante che ci sia coerenza: da idee individuali a proposta comune e condivisa. Questo significa

- acquisire una capacità di interfacciarsi con la rete per attivare le risorse nel territorio e collaborare con esse.
- Leggere attentamente i bisogni nel territorio, valutare la riproducibilità in contesto/tempo diverso e non dare per scontata la replica di azioni "tradizionali"

Il lavoro per progetto nasce dall'esigenza di sapere:

- dove si vuole andare

	<ul style="list-style-type: none"> • in quanto tempo • con quali mezzi e costi • mettendo in gioco quali responsabilità <p>I punti fondamentali della progettazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ideazione • attivazione • stesura scheda progettuale • realizzazione • verifica
Conclusioni	<p>Al termine gli studenti hanno individuato alcuni ruoli e funzioni necessarie per poter svolgere il ruolo di rappresentante all'interno della Consulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere progetti definiti • Collaborare con i rappresentanti di classe e d'istituto • Informare gli studenti • Dimostrare di crederci ed essere partecipi • Imparare ad ascoltarsi • Non arrendersi di fronte agli ostacoli • Utilizzare un linguaggio appropriato • Relazionarsi con il docente referente • Far capire che la Consulta non è solo giornata dell'arte e della creatività ma altro <p>Le riflessioni ed i prodotti dei lavori dei gruppi, confermano l'importanza del ruolo del rappresentante che viene ritenuto come un'occasione per sviluppare senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Si è riscontrata una scarsa conoscenza, da parte degli studenti anche tra quelli presenti, sul ruolo della Consulta Provinciale degli Studenti ed è emersa l'esigenza di promuovere iniziative per fornire, alle istituzioni scolastiche, un'informazione chiara e precisa su questo organo di rappresentanza. Inoltre si è evidenziata l'importanza della presenza in ogni istituto di un docente referente per le politiche giovanili che supporti il rappresentante in Consulta nello svolgere il suo ruolo.</p> <p>E' stata realizzata anche una <u>scheda progettuale</u> da utilizzare nelle prossime assemblee per sviluppare e concretizzare delle iniziative inerenti alle aree: cittadinanza e legalità, volontariato, sport, ambiente, giornata dell'arte e della creatività</p>